



CITTÀ DI PIOSSASCO

Provincia di Torino

ORIGINALE
C O P I A

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.

33

Oggetto: Servizio di refezione scolastica e fornitura derrate alimentari, preparazione e somministrazione pasti per l'asilo nido per il periodo settembre 2010 – agosto 2014. Definizione di criteri per l'applicazione dell'art. 8 del Capitolato speciale d'appalto.

Anno duemiladodici, mese di **marzo**

Giorno **sette** si è riunita la Giunta Comunale

regolarmente convocata nella sede comunale: Presenti i signori:

Roberta Maria AVOLA FARACI - Sindaco

Gianluca GARELLO – Vice Sindaco

Piera MONTALDO

Fabrizio MOLA

Vincenzo ELLANTONIO

Orazio PALAZZOLO

Suela RUFFA

Valter SORIA

P
P
P
P
P
A
A
P

P=PRESENTE – A=ASSENTE

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **CORRADO PAROLA**

Deliberazione di G.C. n. 33 del 7.3.2012

OGGETTO: Servizio di refezione scolastica e fornitura derrate alimentari, preparazione e somministrazione pasti per l'asilo nido per il periodo settembre 2010 – agosto 2014. Definizione di criteri per l'applicazione dell'art. 8 del Capitolato speciale d'appalto.

L'Assessore all'Istruzione relaziona che:

- Con Delibera di G.C. n. 116 del 19/5/2010 è stato approvato il Capitolato speciale di Appalto per l'affidamento del servizio di refezione scolastica e fornitura derrate alimentari, preparazione e somministrazione pasti per l'asilo nido, periodo settembre 2010 – agosto 2014, modificato all'art. 6 con Delibera di G.C. n. 143 del 9/6/2010;
- Con Determinazioni Dirigenziali nn. 210 del 20/5/2010 e 243 del 10/6/2010 si è stabilito, tra l'altro di procedere all'affidamento del suddetto servizio mediante procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e smi.;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 384 del 13/9/2012 si è provveduto all'aggiudicazione definitiva del servizio alla CAMST soc.cop. a r.l. di Villanova di Castenaso (BO) che ha raggiunto il punteggio di 99/100 con un ribasso offerto dell'1% da applicarsi all'importo posto a base di gara, cui è seguita stipulazione di regolare contratto (Rep. 6109 del 10/11/2010 registrato a Rivoli il 17/11/2010 al n. 142);
- Il Capitolato Speciale di Appalto all'art. 8 – COMPENSO E LIQUIDAZIONI, commi 5 e 6 stabilisce che:
Il pagamento del corrispettivo, come sopra determinato, verrà effettuato mensilmente in base alla presentazione di 2 distinte fatture:
 - una relativa al servizio per l'asilo nido;
 - una relativa al servizio di ristorazione scolastica - infanzia, primaria, secondaria di primo grado (distinto tra bambini e insegnanti) - di importo pari alla differenza tra il costo del servizio (definito come prodotto del prezzo unitario del pasto moltiplicato per il numero di pasti forniti) e il totale degli incassi effettuati nel periodo.*Dall'importo della fattura mensile del servizio di ristorazione scolastica (infanzia, primaria, secondaria di 1° grado) come sopra indicato, dovranno essere esclusi i pasti di eventuali utenti morosi, per i quali sarà effettuata una fatturazione a parte, nel mese di settembre, a valere per l'anno scolastico precedente.*
- In sede di prima applicazione dell'articolo in questione sono emerse alcune criticità in merito alla gestione degli utenti morosi non prevedibili al tempo della redazione del Capitolato speciale di Appalto;
- Occorre distinguere due categorie di utenti morosi:
 1. quelli uscenti, che non usufruiscono del servizio di refezione nell'anno scolastico successivo
 2. quelli successivi al primo anno di iscrizione che usufruiscono del servizio anche nell'anno scolastico successivo;
- Per i primi è immediatamente possibile, terminato l'anno scolastico nel quale hanno usufruito del servizio di refezione, determinare il saldo finanziario negativo e quindi la morosità accumulata in quanto il conto-mensa non può più essere ricaricato; per i secondi



invece, il sistema informatico non consente di distinguere se la ricarica effettuata sul conto-mensa a partire dal mese di settembre è destinata a saldare la pregressa morosità o a coprire il costo dei pasti dell'anno scolastico in corso;

- E' quindi necessario - affinché la Ditta Appaltatrice possa individuare correttamente gli utenti morosi e fatturare i relativi pasti - definire dei criteri applicativi per imputare le ricariche effettuate dagli utenti morosi non uscenti nei primi mesi dell'anno scolastico successivo a quello in cui è maturata la morosità;
- L'art. 1193 Cod. Civ. stabilisce che *"Chi ha più debiti della medesima specie verso la stessa persona può dichiarare, quando paga, quale debito intende soddisfare. In mancanza di tale dichiarazione, il pagamento deve essere imputato al debito scaduto; tra più debiti scaduti, a quello meno garantito; tra più debiti ugualmente garantiti, al più oneroso per il debitore; tra i più debiti ugualmente onerosi, al più antico. Se tali criteri non soccorrono, l'imputazione è fatta proporzionalmente ai vari debiti."*;
- In virtù di questo articolo, non potendo l'utente dichiarare quale debito intende soddisfare, si ritiene di imputare le ricariche effettuate nei mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre dagli utenti morosi non uscenti nel seguente modo:
nel caso di morosità fino ad euro 100,00 a pagamento della morosità maturata nell'anno scolastico precedente;
conseguentemente:
→ gli utenti morosi fino ad euro 100,00 che tra i mesi di settembre e dicembre effettuano ricariche per un importo pari alla pregressa morosità non saranno da considerarsi tra gli utenti morosi e quindi non verranno conteggiati dalla Ditta Appaltatrice ai fini della fatturazione;
→ gli utenti con una morosità fino ad euro 100,00 che tra i mesi di settembre e dicembre effettuano ricariche per un importo inferiore alla pregressa morosità e gli utenti con una morosità superiore ad euro 100,00 saranno da considerarsi tra gli utenti morosi e quindi verranno conteggiati dalla Ditta Appaltatrice ai fini della fatturazione;
- La Ditta Appaltatrice Camst s.c. a r.l. con lettera ns prot. 3343/12 del 23/02/2012 ha comunicato la sua disponibilità a distinguere le due categorie di utenti morosi ed a imputare le ricariche effettuate come sopra prospettato;
- Pertanto la Ditta Appaltatrice redigerà due elenchi separati: nel mese di settembre quello contenente gli utenti morosi uscenti e nel mese di gennaio quello contenente gli utenti morosi non uscenti; gli elenchi con la relativa fattura verranno trasmessi al Comune che provvederà con apposito Atto Dirigenziale ad approvare i primi ed a liquidare la fattura;

PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI

1. Di definire, per le motivazioni espresse in premessa, dei criteri applicativi per la gestione degli utenti morosi del servizio di refezione scolastica con riferimento all'art. 8 commi 5 e 6 del Capitolato Speciale di Appalto per l'affidamento del servizio di refezione scolastica e fornitura derrate alimentari, preparazione e somministrazione pasti per l'asilo nido, periodo settembre 2010 – agosto 2014 approvato con Delibere di G.C. nn. n. 116 del 19/5/2010 e 143 del 9/6/2010;
2. I criteri applicativi sono i seguenti:

in virtù dell'art. 1193 Cod.Civ., non potendo l'utente moroso non uscente dichiarare quale debito intende soddisfare, si ritiene di imputare le ricariche sul conto-mensa effettuate nei mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre nel caso di morosità fino ad euro 100,00 a pagamento della morosità maturata nell'anno scolastico precedente;

conseguentemente:

→ gli utenti morosi fino ad euro 100,00 che tra i mesi di settembre e dicembre effettuano ricariche per un importo pari alla pregressa morosità non saranno da considerarsi tra gli utenti morosi e quindi non verranno conteggiati dalla Ditta Appaltatrice ai fini della fatturazione;

→ gli utenti con una morosità fino ad euro 100,00 che tra i mesi di settembre e dicembre effettuano ricariche per un importo inferiore alla pregressa morosità e gli utenti con una morosità superiore ad euro 100,00 saranno da considerarsi tra gli utenti morosi e quindi verranno conteggiati dalla Ditta Appaltatrice ai fini della fatturazione;

la Ditta Appaltatrice redigerà due elenchi separati: nel mese di settembre quello contenente gli utenti morosi uscenti e nel mese di gennaio quello contenente gli utenti morosi non uscenti; gli elenchi con la relativa fattura verranno trasmessi al Comune che provvederà con apposito Atto Dirigenziale ad approvare i primi ed a liquidare la fattura;

3. Di dare mandato al Dirigente competente di adottare tutti i successivi atti necessari.

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la parte motiva, nonché la proposta di deliberazione dell'Assessore;

Acquisito il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del T.U.E.L. D.Lgs 18.8.2000 n. 267, inserito nella presente deliberazione;

Omesso il parere di regolarità contabile, in quanto l'atto non comporta impegno di spesa né diminuzione d'entrata;

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese;

DELIBERA

– Di approvare la parte motiva nonché la proposta dell'Assessore in ogni sua parte, ritenendo la stessa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

– Di comunicare, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 T.U.E.L. D.Lgs 267/2000;

Quindi con successiva votazione, resa in forma palese;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134-4° comma, del T.U.E.L. D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Il Proponente,
L'Assessore all'Istruzione
Valter Soria

PARERI E ATTESTAZIONI AI SENSI DEL T.U.E.L. (D.lgs 18.8.2000 n. 267)

Regolarità tecnica (art. 49 comma 1) Lavorabile

Il Responsabile del servizio Marco Vignelli

Regolarità contabile (art. 49 comma 1) _____

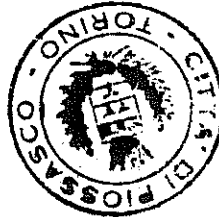
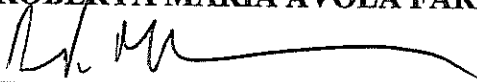
Il Responsabile di ragioneria _____

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151 - comma 4)

Il Responsabile del servizio finanziario _____

Del che si è redatto il presente verbale

IL SINDACO/PRESIDENTE
ROBERTA MARIA AVOLA FARACI



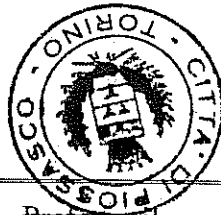
IL SEGRETARIO GENERALE
CORRADO PAROLA



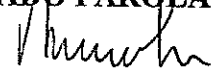
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69 e art. 2, comma 5, Legge 26.02.2010 n. 25) per quindici giorni consecutivi (art. 124 - comma 1 T.U.E.L. D.Lgs 267/2000 e s.m.i.) con decorrenza dal 12 MAR. 2012

Piovascossolo, li 9 MAR. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE
CORRADO PAROLA

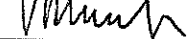


Comunicato ai Revisori - Capigruppo - Prefetto il 12 MAR. 2012 Prot. n. _____

Dichiarata immediatamente eseguibile
ai sensi dell'art. 134 - comma 4 T.U. D.Lgs 267/2000



IL SEGRETARIO GENERALE
CORRADO PAROLA



Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

IL RESPONSABILE SERVIZIO
IL SEGRETARIO GENERALE

Piovascossolo, li _____

DIVENUTA ESECUTIVA in data ~~27 MAR. 2012~~ **23 MAR. 2012**

- Per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. 267/2000)

Piovascossolo, li ~~27 MAR. 2012~~ **23 MAR. 2012**



IL SEGRETARIO GENERALE
CORRADO PAROLA

